

**05-03-2015**

**Deliberazione n. 28**

**Approvazione del documento "QUADRO DI BILANCIO E FINANZIARIO 2006-2014".**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **cinque** del mese di **marzo**, alle ore **11:00** e seguenti, in Assisi, nella Sede Comunale di "Palazzo dei Priori", si è riunita la Giunta Comunale, debitamente convocata nelle forme usuali, nelle persone dei Signori:

Ricci Claudio	Sindaco	Presente
Lunghi Antonio	Vice Sindaco	Presente
Cannelli Lucio	Assessore	Presente
Fortini Moreno	Assessore	Presente
Morosi Serena	Assessore	Assente
Falasci Monia	Assessore	Presente

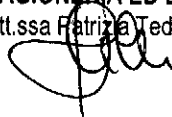
Assume la presidenza il dott. ing. Claudio Ricci

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Claudia Bianchi

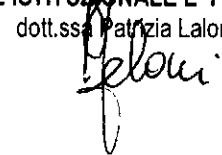
**Il Relatore: Sindaco Ricci Claudio**



IL RESPONSABILE  
UFFICIO RAGIONERIA ED ECONOMATO  
dott.ssa Patrizia Tedeschi

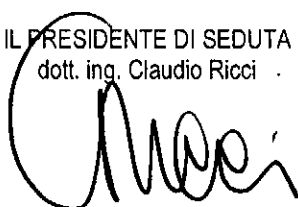


IL DIRIGENTE  
SETTORE ISTITUZIONALE E FINANZIARIO  
dott.ssa Patrizia Laloni

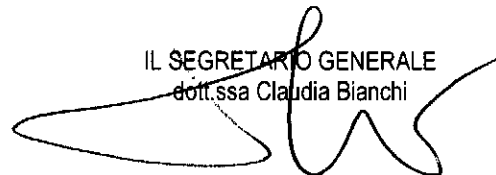


Con allegati

IL PRESIDENTE DI SEDUTA  
dott. ing. Claudio Ricci



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Claudia Bianchi



## LA GIUNTA COMUNALE

**Considerato** che l'Amministrazione comunale, al termine della seconda consiliatura, ritiene utile tracciare un "Quadro riassuntivo" dei principali indici finanziari del periodo amministrativo 2006-2014, al fine di evidenziare l'attività svolta dall'Ente sulla base dei risultati emersi dall'analisi di dati oggettivi ed ufficiali;

**Ritenuto** dunque di approvare formalmente il documento allegato "**QUADRO DI BILANCIO E FINANZIARIO 2006-2014**", elaborato sulla base di dati dei bilanci consuntivi degli anni considerati, dal Settore Istituzionale e Finanziario – Ufficio Ragioneria;

**Rilevato** che, trattandosi di mero atto di ricognizione politica della Giunta, non richiede l'espressione dei pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

Ad unanimità di voti, legalmente resi,

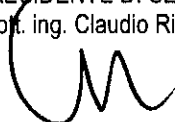
### DELIBERA

Per quanto sopra esposto:

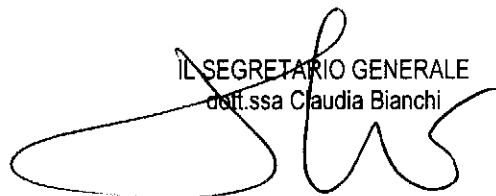
1. Di prendere atto dell'allegato documento "**QUADRO DI BILANCIO E FINANZIARIO 2006-2014**";
2. Di dichiarare, con ulteriore voto unanime espresso legalmente, questo atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE DI SEDUTA  
dot. ing. Claudio Ricci



IL SEGRETARIO GENERALE  
dot.ssa Claudia Bianchi

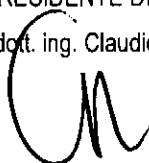


# QUADRO DI BILANCIO E FINANZIARIO 2006-2014

SETTORE ISTITUZIONALE E FINANZIARIO – UFFICIO RAGIONERIA

IL PRESIDENTE DI SEDUTA

dott. ing. Claudio Ricci



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Claudia Bianchi



## QUADRO DI BILANCIO E FINANZIARIO 2006-2014

I Comuni italiani stanno affrontando, ormai da anni, un difficile periodo storico che si aggrava di anno in anno, dove alla crisi economica si aggiunge una marginalizzazione dell'impegno dello stato nei confronti degli enti locali, costretti a rispondere a crescenti difficoltà non solo sul piano finanziario, ma anche su quello sociale, senza il supporto di validi strumenti e nella limitatezza della azione amministrativa tipica un ente locale.

L'azione amministrativa nel Comune di Assisi è stata orientata a portare opportunità e risorse al Comune stesso, ottimizzando i costi di gestione e orientando gli interventi su scelte di priorità, in linea con gli indirizzi generali e di governo approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n.160 del 22.09.2011, su proposte incisive ed efficaci, evitando per quanto possibile aggravii fiscali per le famiglie e le attività.

I bilanci di previsione 2006-2014 sono stati costruiti con molta prudenza sia nella stima delle poste di entrata sia nell'ottimizzazione delle poste di spesa. Oltre all'obiettivo di pianificare opere pubbliche utili per il territorio si è cercato di sviluppare delle iniziative a favore dell'economia e del turismo.

Al fine di dare flessibilità al bilancio e di rispettare il Patto di Stabilità, malgrado il livello di indebitamento dell'ente sia molto al di sotto del limite consentito dalla normativa, non sono stati assunti nuovi mutui ed anzi si è proceduto all'estinzione anticipata di alcuni di essi.

Il venir meno dei trasferimenti pubblici, oltre a complesse forme di solidarietà tra enti locali, ha ridotto la disponibilità finanziaria dei comuni compreso quello di Assisi. A tale situazione si è risposto, innanzitutto, con una forte azione di contenimento della spesa corrente, conseguendo un risultato importante per l'Amministrazione Comunale, cioè quello di diminuire negli ultimi anni del 15% la spesa corrente.

La riduzione della spesa corrente ha consentito anche di contenere il prelievo tributario diretto sui cittadini, non applicando né la tassa di soggiorno né l'addizionale IRPEF (la cui aliquota è stata sempre posta a zero) e mantenendo invariato il costo dei servizi a domanda individuale, essenziali per le famiglie, quali la mensa e il trasporto scolastico.

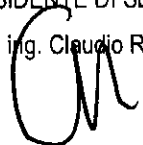
Si espone, di seguito, l'andamento delle Entrate e delle Spese dei servizi di mensa e trasporto scolastico, che evidenziano l'impegno economico che il Comune ha sostenuto al fine di sostenere le famiglie con i figli in età di obbligo scolastico, mantenendo invariate le tariffe dei servizi erogati.

### Andamento delle Entrate e delle Spese del Trasporto scolastico

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Entrate	100.000	90.000	85.000	85.000	105.000	105.000	105.000	105.000	105.000

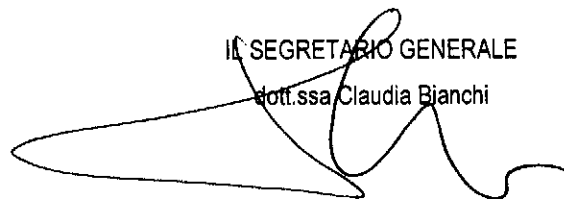
IL PRESIDENTE DI SEDUTA

dott. ing. Claudio Ricci



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Claudia Bianchi



Spese	305.000	315.000	385.000	400.000	410.000	410.000	410.000	410.000	470.000
differenza	-205.000	-225.000	-300.000	-315.000	-305.000	-305.000	-305.000	-305.000	-365.000

**Andamento delle Entrate e delle Spese della Refezione scolastica**

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Entrate	353.000	345.000	375.000	375.000	405.000	425.000	425.000	425.000	425.000
Spese	605.000	616.000	685.000	700.000	822.000	830.000	830.000	830.000	840.000
differenza	-252.000	-271.000	-310.000	-325.000	-417.000	-405.000	-405.000	-405.000	-415.000

Un punto rilevante della politica fiscale è stato la scelta di non istituire l'addizionale comunale all'IRPEF e l'imposta di soggiorno, con il duplice obiettivo di ottimizzare i costi di gestione dell'ente e di incrementare la ricerca di risorse ed il recupero fiscale, senza tuttavia mai far ricorso all'emissione di B.O.C. o ad altre operazioni finanziarie che potessero mettere in pericolo l'integrità e la stabilità del bilancio comunale.

Altro beneficio, ottenuto in termini di riduzione della spesa corrente, è derivato dalla non attivazione di nuovi mutui come forma di finanziamento degli investimenti. In tal modo sono stati anche evitati gli indotti negativi sulla Parte Corrente e nei Parametri del Patto di Stabilità. Negli esercizi 2006-2014 è stata poi effettuata l'estinzione anticipata di alcuni mutui.

Per le Opere Pubbliche, settore significativo del Bilancio e dell'azione amministrativa, si è ritenuto opportuno concentrare l'attenzione su quelle opere considerate prioritarie per il territorio comunale, con particolare attenzione alle varie realtà territoriali, nonché sulle manutenzioni della cosa pubblica (strade, marciapiedi, aree verdi, pubblica illuminazione, plessi scolastici, ecc.) oltreché alla realizzazione di opere di riqualificazione viaria, di manutenzione dei plessi scolastici, degli spazi associativi, degli spazi culturali e di pregio urbanistico.

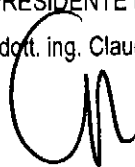
L'Amministrazione in questo momento economico ha voluto anche dare un segno positivo, prevedendo risorse per il sostegno allo sviluppo dell'economia, finalizzate a favorire l'occupazione e le imprese.

Sono state previste risorse a sostegno della funzione scolastico-educativa svolta dal Comune, con attenzione alle scuole tramite l'offerta formativa ed alla gestione dei plessi scolastici. Sono state previste inoltre risorse a sostegno delle strutture di accoglienza educativo-pedagogica (nidi e simili) presenti nel nostro territorio, alla qualificazione dei servizi comunali e al sostegno sociale (con azioni tese a dare un sollievo alle famiglie e ai pensionati che hanno risentito della crisi economica generale) unitamente allo sviluppo economico e turistico culturale.

Particolare attenzione è stata posta alle criticità sociali ed alle emergenti difficoltà, attraverso interventi diretti a sostegno della macro aree legate alle famiglie, alle povertà, agli anziani, alla immigrazione, anche con il sostegno di quelle forme di associazionismo che sono da supporto nella erogazione di servizi diretti alle persone con maggiori difficoltà. Inoltre sono state previste risorse a sostegno dei minori con emergenze genitoriali e con necessità inserimento in strutture di accoglienza, al sostegno scolastico degli studenti, al sostegno degli anziani che necessitano di inserimento in strutture di accoglienza, quali case di riposo e residenze protette, a sostegno dell'assistenza domiciliare di anziani/disabili al fine della loro permanenza nel nucleo

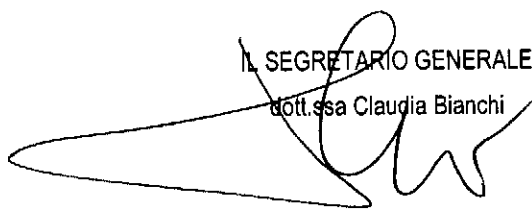
IL PRESIDENTE DI SEDUTA

dott. ing. Claudio Ricci



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Claudia Bianchi



familiare.

Negli esercizi 2013-2014, oltre a subire i rilevanti tagli dei trasferimenti statali, il Comune di Assisi ha dovuto anche contribuire al Fondo di Solidarietà comunale, versando al Bilancio dello Stato rispettivamente l'importo di € 2.933.923,00 (anno 2013) e di € 2.914.619,20 (anno 2014).

Nel periodo 2006-2014 l'Amministrazione comunale non ha mai avuto la necessità di utilizzare l'anticipazione di cassa con il proprio Tesoriere, in quanto il conto di tesoreria unica del Comune, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia, ha sempre registrato saldi ampiamente positivi. Al 31.12.2013 presentava un saldo attivo di € 7.830.863,33 che si è mantenuto anche al 31.12.2014 per € 5.808.165,92. Tale situazione virtuosa nella gestione dei flussi di cassa ha consentito, tra l'altro, di non pagare mai interessi passivi.

Di seguito si riportano i principali indici finanziari di Bilancio del Comune di Assisi, calcolati nell'arco temporale 2006-2014 al fine di supportare le precedenti affermazioni.

#### INDICI RIFERITI ALLE ENTRATE

##### INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

L'indice di Autonomia Finanziaria misura il rapporto tra le entrate proprie (Tributarie ed Extratributarie) e le Entrate correnti, rilevando quindi la capacità del Comune di finanziarsi con risorse proprie, sia di natura tributaria sia di tipo patrimoniale e assimilati (grado di autofinanziamento dell'Ente). Pertanto, più elevato è il valore del rapporto tanto maggiore è il grado di autofinanziamento dell'Ente mediante le Entrate correnti al netto dei trasferimenti statali e regionali. Esso mostra un andamento crescente, con un maggior incremento dall'anno 2011 dovuto alla classificazione in Bilancio (al Titolo I) della Compartecipazione al gettito IVA che, nell'anno 2012, è stata sostituita dal Fondo Sperimentale riequilibrio, in seguito all'introduzione del Federalismo fiscale. Il leggero decremento nell'anno 2013 è dovuto all'esenzione dell'abitazione principale dall'imposizione IMU, tassazione poi ripresa nell'anno 2014, in cui è stata introdotta l'imposta TASI che ha portato all'aumento del parametro

Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
78,45	68,83	62,78	61,28	65,62	86,10	86,49	80,99	91,92

IL PRESIDENTE DI SEDUTA

dott. ing. Claudio Ricci



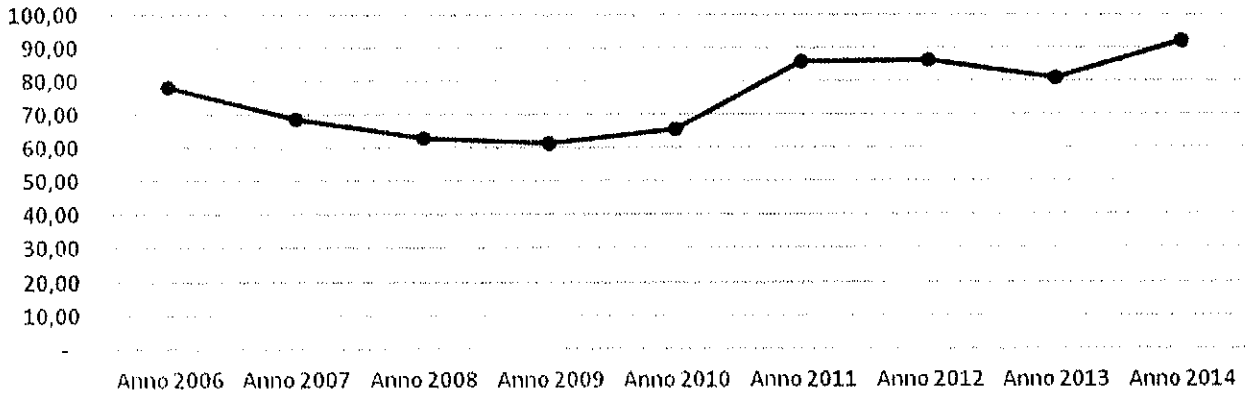
IL SEGRETARIO GENERALE

dott. ssa Claudia Bianchi





### AUTONOMIA FINANZIARIA

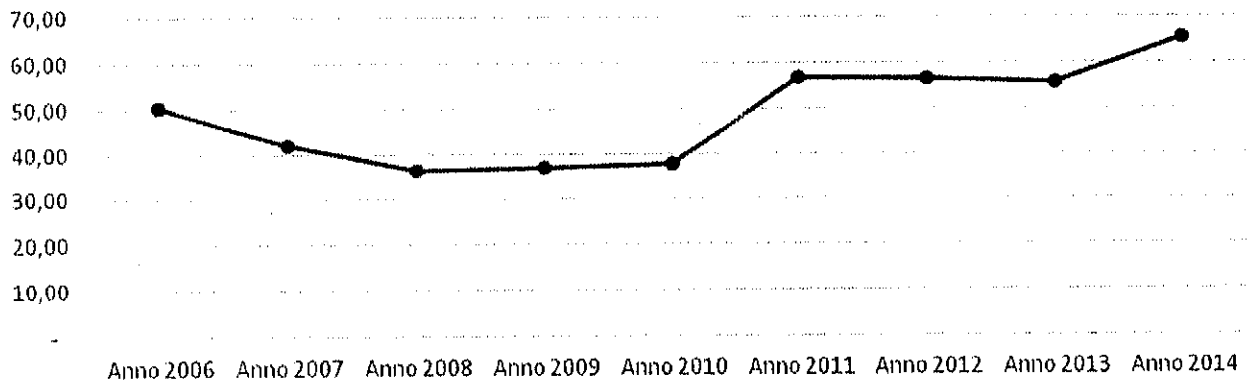


### INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA

L'Autonomia Impositiva indica il rapporto tra le Entrate Tributarie e le Entrate correnti (composte dai primi tre Titoli delle Entrate), evidenziando la capacità del Comune di finanziarsi per mezzo di entrate tributarie (ICI/IMU, imposta di pubblicità, TOSAP, TARSU/TARI, TASI). Il parametro evidenzia un andamento crescente, con un maggior incremento dall'anno 2014 dovuta principalmente all'introduzione dell'imposta TASI, indicando la maggiore capacità dell'Ente di finanziarsi attraverso l'imposizione tributaria propria.

Anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Valore	50,34	41,86	36,52	36,91	37,87	56,60	56,37	55,61	65,43

### AUTONOMIA IMPOSITIVA



IL PRESIDENTE DI SEDUTA

dott. ing. Claudio Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE

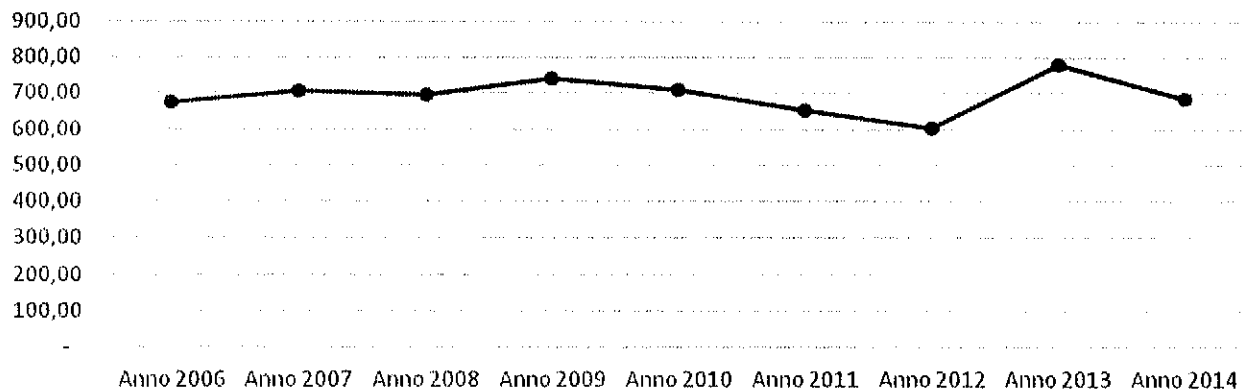
dott.ssa Claudia Bianchi

### INDICE DI PRESSIONE TRIBUTARIA

La pressione tributaria è data dal rapporto tra le Entrate Tributarie e la popolazione residente del Comune di Assisi alla fine dell'anno, rilevando quindi il livello di tassazione media per cittadino (prelievo tributario medio pro-capite). Più è elevato il valore del rapporto, tanto maggiore è il prelievo fiscale a livello comunale. Il parametro ha un andamento costante a dimostrazione del fatto che l'Ente ha cercato di limitare al massimo il prelievo tributario diretto sui cittadini, non applicando l'addizionale IRPEF (posta a zero) e cercando di contenere le aliquote fiscali di IMU e TASI.

Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
674,01	705,07	696,83	740,10	710,70	653,95	603,88	780,51	686,48

### PRESSIONE FINANZIARIA

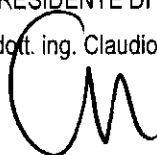


### INDICE DI INTERVENTO ERARIALE

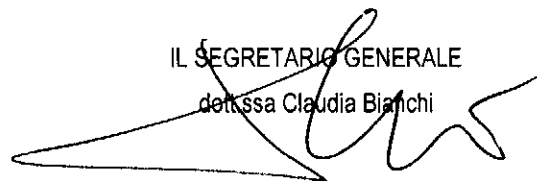
L'intervento Erariale indica il rapporto tra i trasferimenti statali e la popolazione residente del Comune di Assisi alla fine dell'anno, rilevando l'entità di risorse che lo Stato ha elargito per abitante. Esso dimostra un andamento altalenante e subisce dall'anno 2009 una drastica diminuzione dovuta all'introduzione dell'apparato normativo del federalismo fiscale. Solo apparentemente sembra crescere nell'anno 2013, a causa dell'introduzione del trasferimento compensativo IMU prima casa, che è stato poi soppresso nell'anno 2014, in cui l'indice torna a livelli molto bassi.

Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
84,73	168,49	234,20	251,12	179,54	9,92	6,82	106,08	13,17

IL PRESIDENTE DI SEDUTA  
dot. ing. Claudio Ricci



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Claudia Bianchi







**CITTÀ DI  
ASSISI**

SERAPHICA CIVITAS

DELIBERAZIONE DI

GIUNTA COMUNALE  
n. 28 del 05-03-2015



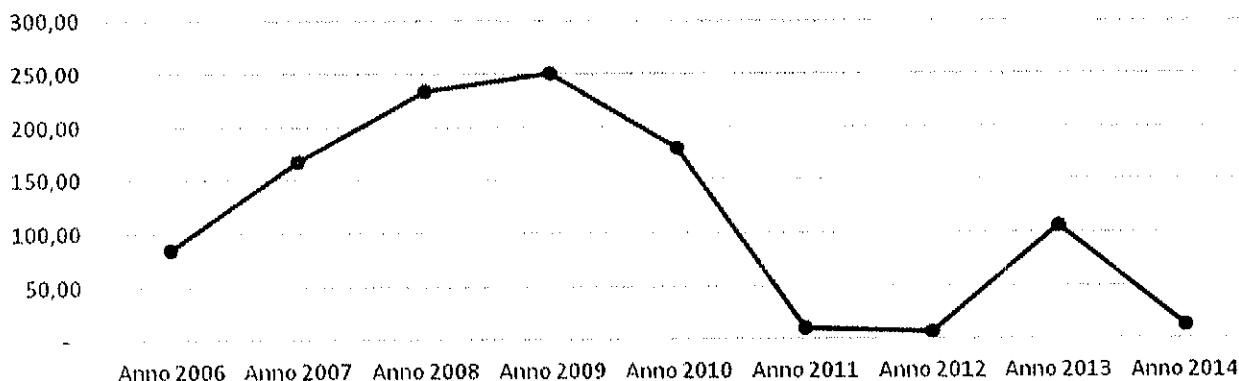
Organizzazione  
delle Nazioni Unite  
per l'Educazione,  
la Scienza e la Cultura



Assisi, Basilica di San  
Francesco  
e altri luoghi francescani  
iscritti nella lista del patrimonio  
mondiale nel 2000

Pag. n.9

### INTERVENTO ERARIALE

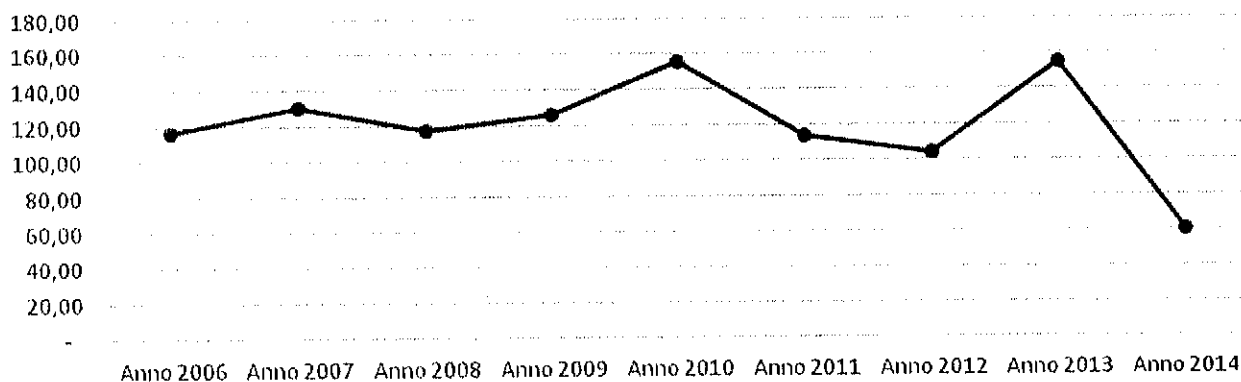


### INDICE DI INTERVENTO REGIONALE

L'intervento Regionale indica il rapporto tra i trasferimenti regionali e la popolazione residente del Comune di Assisi alla fine dell'anno, ovvero l'entità di risorse elargite dalla Regione per abitante. Anche tale indice è in diminuzione.

Anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Indice	116,37	130,30	117,24	126,03	155,24	113,56	103,77	154,59	60,39

### INTERVENTO REGIONALE



### INDICI RIFERITI ALLE SPESE

IL PRESIDENTE DI SEDUTA

dott. Ing. Claudio Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Claudia Bianchi

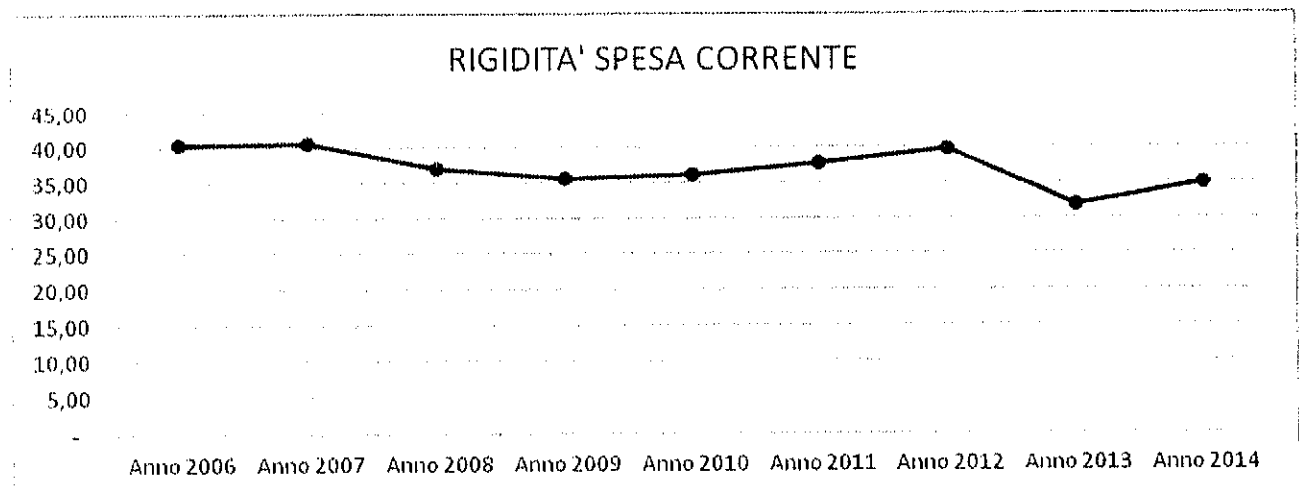
### RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

L'Indice di Rigidità della spesa corrente evidenzia il rapporto tra la Spesa del personale e le spese sostenute per l'annualità dei mutui (quota capitale+quota interessi) e le Entrate correnti (riferite ai primi tre Titoli del Bilancio), rilevando il livello di rigidità nella spesa dell'Ente e, di converso, le sue residue capacità di scelta nell'azione amministrativa. Esso indica infatti quanta parte della spesa corrente è destinata alle spese "vincolate" e non è dunque disponibile per altri interventi. Il suo andamento risulta in diminuzione poiché in questi anni oltre al contenimento della spesa del personale l'Ente non ha assunto nuovi mutui ed anzi si ha proceduto all'estinzione anticipata di alcuni di essi.

L'indice mostra un basso livello di rigidità della spesa e quindi la possibilità per l'Ente di disporre di risorse per rispondere alle esigenze dei cittadini.

Infatti quanto minore è il valore dell'indice, tanto maggiore è l'autonomia della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione della manovra di bilancio.

Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
40,46	40,71	37,01	35,67	36,23	37,83	39,85	31,85	34,95



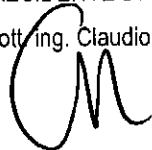
### INDICE DI INDEBITAMENTO LOCALE

L'indice indica il rapporto tra il residuo debito dei mutui contratti dall'ente alla fine di ogni anno rispetto alla popolazione residente nello stesso anno, rilevando il livello medio di indebitamento per abitante.

È importante l'evoluzione temporale di tale indice (oltre che il suo valore assoluto), in quanto in un Comune "virtuoso" il debito residuo deve tendere alla diminuzione. Il suo andamento, come si può notare dal grafico seguente è fortemente decrescente per le motivazioni indicate anche nel precedente indice (l'Ente non ha assunto nuovi mutui ed anzi ha provveduto all'estinzione anticipata di alcuni di essi).

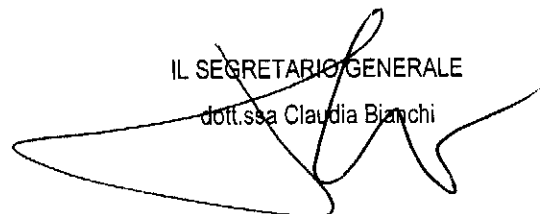
IL PRESIDENTE DI SEDUTA

dott. Ing. Claudio Ricci

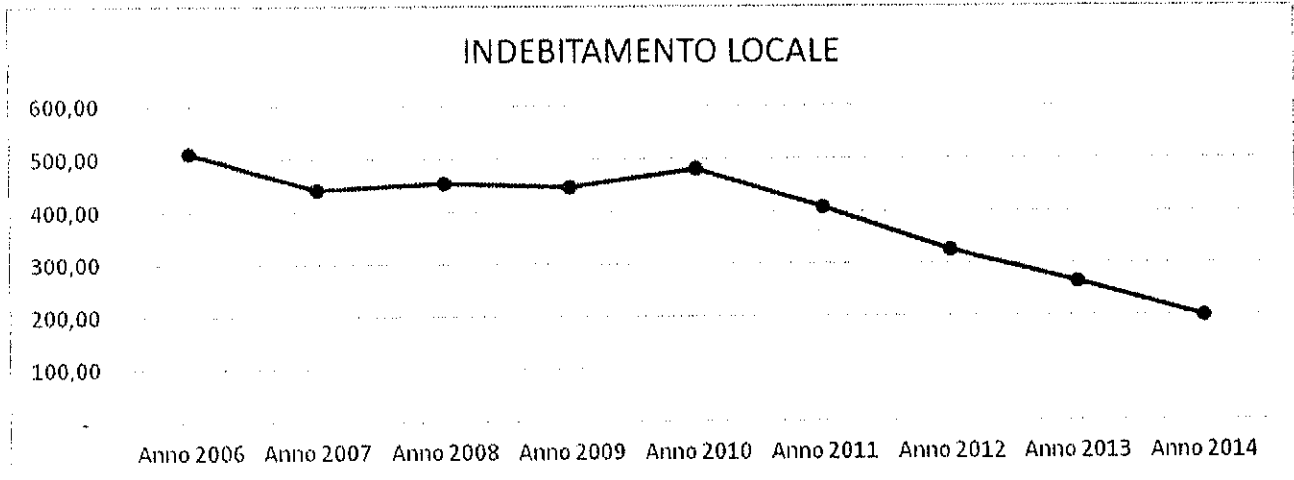


IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Claudia Bianchi



Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
510,53	442,84	455,12	447,54	481,36	407,25	325,45	264,89	198,62



Il contenimento dell'indebitamento dell'ente ha fatto sì che dall'anno 2011 l'Ente non abbia contratto nuovi mutui e abbia invece proceduto ad estinguerne anticipatamente alcuni.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	13.058	13.641	12.076	12.414	14.138	13.547	11.573	9.315	7.454
Nuovi prestiti	2.153	330	2.099	3.340	1.340				
Prestiti rimborsati	1.570	1.895	1.760	1.616	1.931	1.974	1.970	1.861	1.845
Estinzioni anticipate						288			
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.641</b>	<b>12.076</b>	<b>12.415</b>	<b>14.138</b>	<b>13.547</b>	<b>11.573</b>	<b>9.315</b>	<b>7.454</b>	<b>5.609</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:  
(in migliaia di euro)

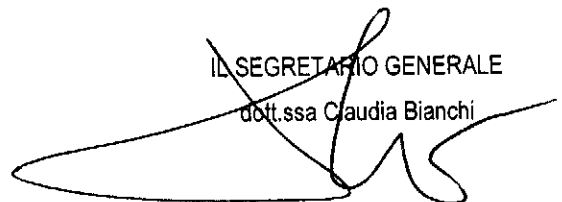
IL PRESIDENTE DI SEDUTA

dott. Ing. Claudio Ricci



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Claudia Bianchi





	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	645	655	565	570	603	576	493	390	305
Quota capitale	1.570	1.895	1.760	1.616	1.931	1.974	2.258	1.861	1.845
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.215</b>	<b>2.550</b>	<b>2.325</b>	<b>2.186</b>	<b>2.534</b>	<b>2.550</b>	<b>2.751</b>	<b>2.251</b>	<b>2.150</b>

La spesa relativa all'ammortamento dei mutui, quota capitale e quota interessi, diminuisce notevolmente tra il 2011 ed il 2013 in quanto, dopo l'esborso straordinario del 2012 per l'estinzione anticipata del debito, in attuazione all'art.16, comma 6-bis del D.L.6 luglio 2012 n.95 convertito, con modificazioni, dalla L.7 agosto 2012, n.135, non sono stati contratti nuovi mutui.

Negli anni seguenti (2015-2018) si prevede il seguente andamento: *(in migliaia di euro)*

	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	5.609	3.929	2.900	2.115
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	1.680	1.029	785	772
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.929</b>	<b>2.900</b>	<b>2.115</b>	<b>1.343</b>

	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	222	153	113	81
Quota capitale	1.680	1.029	785	772
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.902</b>	<b>1.182</b>	<b>898</b>	<b>853</b>
<b>Risparmio rispetto all'anno precedente</b>	<b>-248</b>	<b>-720</b>	<b>-284</b>	<b>-45</b>

Il risparmio, in termini di spesa corrente, avrà un andamento crescente come si evidenzia dalla tabella precedente. Ciò consentirà al Comune di avere un bilancio ancora meno rigido sul lato della spesa e, quindi, di poter orientare le scelte di Giunta e Consiglio verso obiettivi prioritari per il territorio e la popolazione.

Dal 2006 al 2014 inoltre è stato sempre rispettato il "Patto interno di stabilità", ciò ha consentito all'Amministrazione di poter partecipare agli spazi finanziari assegnati agli Enti per il pagamento delle spese di investimento, tramite il Patto Regionale verticale (art.1, cc.138 e ss. Della L.220/12 e s.m.i.) ed il Patto Regionale verticale incentivato 2013 (art.1, cc.122-125 L.228/2012 e s.m.i.), di non incorrere in sanzioni e quindi di non subire vincoli e limitazioni alla capacità di spesa corrente e all'assunzione di personale.

IL PRESIDENTE DI SEDUTA

dott. ing. Claudio Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Claudia Bianchi

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

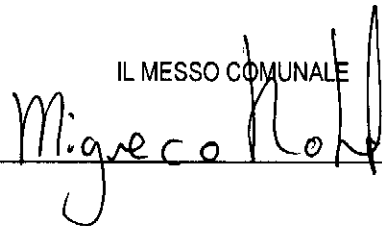
N. 273 del reg. Pubblicazione

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

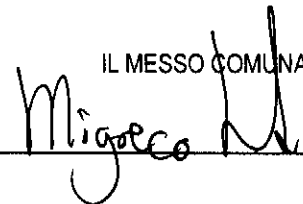
con decorrenza dal 12.03.2015

al 27.03.2015

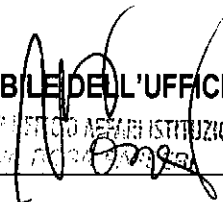
IL MESSO COMUNALE



IL MESSO COMUNALE



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AFFARI ISTITUZIONALI  
D. Strada ANNO 1980



---

Il presente provvedimento è stato comunicato ai signori capigruppo con prot. n. 0008550 del 12.03.2015

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di rito. 23 APR. 2015